

CENT'ANNI FA A MONTEBELLO IL PRIMO SCONTRO SANGUINOSO DELLA GUERRA D'INDIPENDENZA

Sei cariche di cavalleria misero in fuga gli austriaci

Una battaglia particolarmente cruenta - Come si svolse la campagna tra la fine d'aprile e la metà di maggio del 1859 - L'arrivo delle truppe francesi - Violenze contro i civili e vessazioni da parte degli absburgici - Dalla difesa di Torino sino alla avanzata oltre il Sesia



MONTEBELLO, 20 maggio 1859: carica della cavalleria austriaca. L'episodio è raffigurato in una incisione del Cerruti, tratta dal dipinto conservato al Museo del Risorgimento a Milano

La guerra del 1859 era cominciata; ma i 25 bollettini di guerra usciti dal 29 aprile all'11 maggio non hanno in realtà molte cose da raccontare. I nemici, in questo primo periodo, si sorreggono reciprocamente, sagittando le rispettive forze, abbazzando finte e controfinte senza intenzione di portare ancora colpi a segno: proprio come due buoi in prima fila. Questa fuffa attendista fu certo un errore degli austriaci, che avrebbero potuto sorprendere gli alleati piemontesi e francesi prima ancora che le loro forze si congiungessero ad Alessandria.

La guerra del 1859 era cominciata; ma i 25 bollettini di guerra usciti dal 29 aprile all'11 maggio non hanno in realtà molte cose da raccontare. I nemici, in questo primo periodo, si sorreggono reciprocamente, sagittando le rispettive forze, abbazzando finte e controfinte senza intenzione di portare ancora colpi a segno: proprio come due buoi in prima fila. Questa fuffa attendista fu certo un errore degli austriaci, che avrebbero potuto sorprendere gli alleati piemontesi e francesi prima ancora che le loro forze si congiungessero ad Alessandria.

La guerra del 1859 era cominciata; ma i 25 bollettini di guerra usciti dal 29 aprile all'11 maggio non hanno in realtà molte cose da raccontare. I nemici, in questo primo periodo, si sorreggono reciprocamente, sagittando le rispettive forze, abbazzando finte e controfinte senza intenzione di portare ancora colpi a segno: proprio come due buoi in prima fila. Questa fuffa attendista fu certo un errore degli austriaci, che avrebbero potuto sorprendere gli alleati piemontesi e francesi prima ancora che le loro forze si congiungessero ad Alessandria.

La guerra del 1859 era cominciata; ma i 25 bollettini di guerra usciti dal 29 aprile all'11 maggio non hanno in realtà molte cose da raccontare. I nemici, in questo primo periodo, si sorreggono reciprocamente, sagittando le rispettive forze, abbazzando finte e controfinte senza intenzione di portare ancora colpi a segno: proprio come due buoi in prima fila. Questa fuffa attendista fu certo un errore degli austriaci, che avrebbero potuto sorprendere gli alleati piemontesi e francesi prima ancora che le loro forze si congiungessero ad Alessandria.

La guerra del 1859 era cominciata; ma i 25 bollettini di guerra usciti dal 29 aprile all'11 maggio non hanno in realtà molte cose da raccontare. I nemici, in questo primo periodo, si sorreggono reciprocamente, sagittando le rispettive forze, abbazzando finte e controfinte senza intenzione di portare ancora colpi a segno: proprio come due buoi in prima fila. Questa fuffa attendista fu certo un errore degli austriaci, che avrebbero potuto sorprendere gli alleati piemontesi e francesi prima ancora che le loro forze si congiungessero ad Alessandria.



Millic Perkins, l'interprete cinematografica del «Diario di Anna Frank», è attualmente a Roma, reduce dallo strepitoso successo di Cannes, dove il film è stato presentato al recente in prima visione europea.

A CONCLUSIONE DEL CONVEGNO NAZIONALE SULLA POLIOMIELITE

La prevenzione della polio in una conferenza di Salk

La vaccinazione di massa elimina in gran parte le possibilità di contagio - Il pericolo cui sono esposti i paesi che non conobbero in passato questa malattia

A conclusione del Convegno nazionale sulla poliomyelite il dott. Salk ha tenuto ieri sera, nell'Aula Magna dell'Istituto nazionale di sanità, una attesa e dotta conferenza. Presenti il ministro della Sanità, on. Giardina, il prof. Domenico Marotta, direttore dell'Istituto di sanità, personalità accademiche e un folto scolaro di medici e scienziati convenuti da ogni parte d'Italia. Il dott. Salk, dopo i convenevoli del ministro sui «legami spirituali» che si creano attraverso la scienza medica, è stato presentato dal prof. Marotta, il quale ha dichiarato fra l'altro: «L'anno scorso alcuni episodi di poliomyelite hanno destato preoccupazioni in tutta Italia, portando all'ordine del giorno della riunione la questione del vaccino antipolio. L'organo per la ricerca del vaccino — ha aggiunto il prof. Marotta — credo anche più di una polemica e di una discussione. Il prof. Marotta ha dimenticato di dire, naturalmente, che «l'orgasmo» che si è impadronito dei padri e delle madri italiane era giustificato dalla irreperibilità del vaccino, frutto a sua volta della speculazione che, «pirati della salute» che non si sono arrestati dinanzi al pericolo venivano esposti malati di bambini. Il professor Marotta ha avuto il coraggio di affermare che «gli organi consultivi del governo e l'Istituto stesso dettero i suggerimenti richiesti» dopo di che il ministro intervenne con grande autorità ed energia, «concludendo che ogni si guarda con maggiore tranquillità al problema, dato che sono già pronte varie scorte di vaccino».

Il nostro trattamento, di risaputo a questi paesi, è logico e per il dolore. VI Festival della canzone «Città di Roma». A conclusione del VI Festival della canzone «Città di Roma», la commissione giurata, presieduta da Tito Schipa, ha composto, oltre che dal titolo, una lista di premi. Il primo premio è stato assegnato al signor... (text continues with names and details of the festival).

Le lesi di Gulay. Il Piemonte — era la sede — si trovava in preda ad un partito sovietico, perché gli austriaci marciavano a liberarlo. Come è noto, la mano pesante costretto il generale Gulay a ritirarsi in tutti che «buio e qual'incasso causa comune con la rivoluzione verrebbero puniti dal fuoco e dalla spada». (text continues with historical details).

Disegni bulgari al Torcoliere. Ieri pomeriggio, nella galleria «Il Torcoliere», in via Albert 25, si è inaugurata una mostra dell'arte grafica bulgara, che rimarrà aperta al seguente orario giornaliero: dalle 9 alle 13 dalle 16 alle 20. Alla esposizione, organizzata dall'Associazione Italia-Bulgaria e dal Comitato bulgaro per la relazione culturale fra i due paesi, parteciperanno gli artisti Angelov, Bekov, Bekov, Dragotsov, Gherghiev, Jentov e Venet. Un folto pubblico, nel quale si notavano personalità culturali e politiche, era presente alla manifestazione d'apertura, nella quale un gruppo di visitatori...

INCONTRO SICILIANO DI INTELLETTUALI E CONTADINI

La speranza ha oggi un senso per i cavernicoli di Scicli

Un'ansia di rinnovamento e di progresso pervade uomini e donne che vivono nelle grotte scavate dai saraceni - Spettacolo di spaventosa miseria - Le impressioni di Carlo Levi, di Pier Paolo Pasolini e di Renato Guttuso - Un dibattito al circolo culturale «Vitaliano Brancati»

(Dal nostro inviato speciale) SCICLI (Ragusa), 19. — «Quello che mi colpisce — è quello che si diceva in un'aula di un liceo di Scicli, quando Carlo Levi, quando siamo scesi dalla Rocca — non e tanto lo spettacolo — non e tanto lo spettacolo — non e tanto lo spettacolo — non e tanto lo spettacolo...» (text continues with observations on the social conditions in Scicli).

Preso di coscienza. Case, le chiamano, e gli eletti guardano, in fondo, lo sono i notari di Scicli trascorrono ogni tanto atti di proprietà, contratti di vendita, altri documenti, gli altri documenti, gli altri documenti... (text continues with a report on local governance and social issues).

Un manoscritto originale di G.B. Pergolesi a Terni. L'interessante scoperta è stata fatta dal maestro Alessandro Casagrande negli archivi dell'Istituto musicale cittadino. Terni, 19. — Una preziosa scoperta è stata fatta dal professor Pergolesi, direttore dell'Istituto musicale cittadino di Terni, che ha scoperto un manoscritto originale di G.B. Pergolesi, appartenente a un'opera di cui si conosceva solo l'esistenza. Il manoscritto, che è stato ritrovato negli archivi dell'Istituto musicale cittadino, è stato scoperto dal maestro Casagrande durante una sua visita agli archivi. Il manoscritto, che è stato ritrovato negli archivi dell'Istituto musicale cittadino, è stato scoperto dal maestro Casagrande durante una sua visita agli archivi.

Discussioni aperte. Ferrara e del barone Traivnicu. Una presa di coscienza che negli abitanti di altre grotte ha avuto, anzi di marciare, un simile discorso... (text continues with a discussion on social and cultural issues).

«La grande svolta.. di Boffa presentata in un dibattito pubblico

Una analisi critica degli avvenimenti sovietici dalla morte di Stalin al XX Congresso - Interventi di Ingrao, Battaglia, Domini, Segre, Carzi

«La grande svolta» di Boffa, presentata in un dibattito pubblico. Una analisi critica degli avvenimenti sovietici dalla morte di Stalin al XX Congresso - Interventi di Ingrao, Battaglia, Domini, Segre, Carzi. (text continues with a detailed report on the public debate).

«La grande svolta.. di Boffa presentata in un dibattito pubblico. Una analisi critica degli avvenimenti sovietici dalla morte di Stalin al XX Congresso - Interventi di Ingrao, Battaglia, Domini, Segre, Carzi. (text continues with a detailed report on the public debate).

«La grande svolta.. di Boffa presentata in un dibattito pubblico. Una analisi critica degli avvenimenti sovietici dalla morte di Stalin al XX Congresso - Interventi di Ingrao, Battaglia, Domini, Segre, Carzi. (text continues with a detailed report on the public debate).